



Der Hauptmann von Köpenick (Il Capitano di Köpenick)

Questa è la storia di Friedrich Wilhelm Voigt, un semplice calzolaio che diventò famoso in tutto il mondo dopo che indossò l'uniforme prussiano e arrestò il sindaco di Köpenick ...

Nella serata del 16 ottobre 1906, Wilhelm Voigt precettò dieci uomini della "Neue Wache" (Nuova Guardia) a Berlino, che riuscì a mettere sotto il suo comando. Aveva un uniforme di capitano, che si era procurato da un rigattiere.

Accompagnato dai soldati, prese un treno per pendolari che lo portò da Berlino alla fermata di Köpenick. (A quell'epoca, Köpenick non faceva parte di Berlino. Vi fu incorporato soltanto nel 1920.)

Dopo aver mangiato ad una tavola calda della stazione, fecero rotta per il municipio di Köpenick et lo occuparono. Mentre due soldati erano insediati all'entrata per bloccarne l'accesso, Wilhelm Voigt si recò con gli altri all'ufficio del sindaco (Dr. Georg Langerhans) e lo arrestò senza motivo (diceva di avere soltanto un mandato). Poi lui confiscò la cassa di Köpenick che conteneva 3557,45 marchi. Il sindaco così arrestato fu trasportato in autobus fino a Berlino. Wilhelm Voigt se ne andò dicendo che tornerebbe mezz'ora dopo. Ma scomparve senza lasciare traccia.

Quando il sindaco arrivò alla "Neue Wache" l'inganno fu scoperto e la polizia informata. Si offrì 2500 marchi di ricompensa a chi arresterebbe il falso capitano. Dopo dieci giorni, fu ritrovato, condannato a quattro anni di reclusione e costretto a rimborsare il denaro della cassa che non aveva ancora speso. Il mondo intero rise di questa storia, facendo del "capitano di Köpenick" una celebrità internazionale.

Questo incidente potette avvenire soltanto perché c'era un grande entusiasmo per il militarismo nell'ex Prussia. A quell'epoca, un ufficiale era un ufficiale soprattutto grazie al suo uniforme.

Ma chi era Friedrich Wilhelm Voigt?

Visse dal 1849 al 1922 e fu calzolaio così come fuorilegge. Cumulò a conti fatti 27 anni nella sua vita in prigione prima di esser conosciuto come "capitano di Köpenick". Avendo una certa conoscenza dello stato prussiano, cercava di sistemarsi e di ottenere un passaporto. Ecco perché occupò il municipio. Guglielmo II, imperatore di Germania e re di Prussia, scarcerò Wilhelm Voigt dopo soltanto due anni. Voigt fece spettacoli in quanto "capitano" in diverse città di Germania, d'Europa, degli Stati Uniti e del Canada. Poi si trasferì al Lussemburgo e vi ottenne un passaporto nel 1910.

Il "Capitano di Köpenick" morì nel 1922 ma Carl Zuckmayer immortalò la sua storia in una recita teatrale e un romanzo, che furono pubblicati nel 1930.

Una lapide commemorativa così come una statua di bronzo che reca l'effigie di Friedrich Wilhelm Voigt furono piazzate davanti al municipio di Köpenick nel 1996.

La sua storia vi è recitata in teatro ogni mercoledì e sabato.